

RELAZIONI RELIGIOSE (AGENZIA)
VIA CONCA D'ORO 238
00141 R O M A

30 MAG 70

Segretario Generale degli inviati per le comunicazioni sociali.

LA "PAX ROMANA" USA VUOLE CHE L'OBJEZIONE
DI COSCIENZA SIA RICONOSCIUTA SU SCALA IN-
TERNAZIONALE

New York (Relazioni Religiose) - Il movimento internazionale cattolico intitolato "Pax Romana" vorrebbe che le Nazioni Unite dichiarassero l'obiezione di coscienza un diritto umano. Secondo il movimento cattolico menzionato, informa l'Agencia Relazioni Religiose, è una violazione dei diritti umani costringere un uomo ad una forma di servizio che ripugna alla sua coscienza. "Se certe azioni sono riconosciute come un crimine contro l'umanità, e se i singoli individui possono essere resi responsabili per avervi partecipato, allora la comunità internazionale dovrebbe convalidare il diritto di rifiutare di prendervi parte". La "Pax Romana" si è richiamata ai dettami del Concilio Vaticano II, il quale afferma che l'obiettore di coscienza

che rifiuta di servirsi delle armi, può prestare il suo servizio alla comunità in altro modo (vedi il servizio civile). E' stato anche fatto riferimento alla riunione del Consiglio Mondiale delle Chiese di Uppsala, il quale sostenne il diritto all'obiezione di coscienza come pure il diritto di rifiutarsi di prender parte ad una guerra particolare che la propria coscienza rifiuta.

UN SOLDATO INDONESIA PARLA DELLA DIFFI-
CULTA DEI CARRILLANI MILITARI